RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2015

Mission

"Regina Elena" Azienda Speciale è una residenza sanitaria assistenziale (RSA), inserita nella rete dei servizi socio - sanitari della Zona Apuana - che comprende i Comuni di Massa, Carrara, Montignoso e Fosdinovo – ed è una struttura aperta ai bisogni del territorio.
La sua mission è la costruzione di un ambiente di assistenza sereno e sicuro, e tutelante delle necessità delle persone, dove l'impegno sociale è parte integrante dell'attività.
I valori che guidano le risorse umane sono la trasparenza, l'impegno, l'integrità e la coerenza.
L'obiettivo primario dell'Azienda è quello di fornire un'assistenza qualificata e personalizzata ad anziani ed adulti prevalentemente non autosufficienti, non altrimenti assistibili a domicilio, garantendo loro un adeguato ambiente di vita, in un clima sereno e familiare.

FISIONOMIA DELL'ENTE E SUA EVOLUZIONE

E' istituita nel Comune di Carrara, con delibera del consiglio comunale n. 115 del 23/12/2014, l'Azienda Speciale denominata "Regina Elena Azienda Speciale" con sede in Carrara, Via D. Minzoni 2. Eventuali trasferimenti di sede e/o istituzioni di sedi secondarie potranno essere deliberati, con le opportune motivazioni, dal Consiglio d'Amministrazione nell'ambito esclusivo del Comune di Carrara.
L'Azienda ha personalità giuridica di diritto pubblico, non ha finalità di lucro, è dotata di autonomia statutaria, patrimoniale, contabile, finanziaria, gestionale e tecnica; informa la propria attività di gestione a criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza, nel rispetto del principio del pareggio di bilancio, da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, garantendo adeguati standard assistenziali ed applicando i principi relativi alla distinzione tra poteri d'indirizzo e programmazione e poteri di gestione. L'azienda fa parte del sistema regionale integrato degli interventi e dei servizi sociali e partecipa alla programmazione zonale.
L'Azienda ha lo scopo di:

- provvedere all'accoglienza, anche temporanea, di anziani non autosufficienti, adulti inabili ed anziani autosufficienti o che presentino un modesto grado di dipendenza psicologica o fisica di ambo i sessi, sia in regime residenziale che diurno, offrendo loro prestazioni di assistenza sociale e sanitaria, capaci di rispondere al modificarsi dei bisogni di vita e di salute, nell'ottica del mantenimento della massima autonomia psicologica e funzionale del soggetto assistito;

- valorizzare l'integrità individuale degli ospiti perseguendo l'obiettivo della riabilitazione in funzione del mantenimento e reinserimento del singolo nell'ambito della realtà sociale di appartenenza;
- provvedere all'erogazione dei servizi ai propri ospiti e/o a favore di terzi soggetti pubblici o privati;
- attivare ed organizzare, nell'ambito delle scelte programmatiche elaborate dagli enti locali territoriali e dalle strutture che operano nel campo sociale ed assistenziale, ogni iniziativa volta ad assicurare le prestazioni socio assistenziali a favore di anziani, portatori di handicap, nuove povertà, emarginati e soggetti più deboli;
- provvedere, sulla base di quanto richiesto dalle normative di settore, all'attivazione di nuovi servizi a favore di persone autosufficienti e non autosufficienti, anche in collaborazione con soggetti pubblici e/o privati, attraverso la creazione di nuove strutture per l'erogazione di prestazioni domiciliari a carattere sociale ed assistenziale;
- perseguire l'attuazione di modelli coordinati di intervento, provvedendo – secondo le esigenze territoriali - alla gestione di residenze e tipologie di servizi diverse, condividendo metodologie di intervento e qualità delle prestazioni, ivi compresa la formazione del personale.

Per la realizzazione di detti scopi, l'Azienda si raccorderà con i programmi e progetti definiti in materia dal Comune di Carrara, dalla Conferenza dei Sindaci, dall'ASL n.1 di Massa e Carrara (ora Azienda Asl Nord-Ovest), dall'Amministrazione provinciale di Massa-Carrara e dalla Regione Toscana.

Potrà inoltre ricorrere a forme di collaborazione con gli stessi enti e/o con istituzioni ed organismi nazionali, europei ed internazionali.

L'Azienda risponde in via prioritaria, nell'ambito della programmazione regionale e nazionale, ai bisogni della popolazione del Comune di Carrara e degli altri Comuni della Provincia di Massa – Carrara, integrandosi con i servizi socio assistenziali del territorio e con le organizzazioni del volontariato e di solidarietà sociale.

L'Azienda potrà inoltre assumere altre funzioni e la gestione di altri servizi per i quali riceva incarico da uno o più Comuni o da altri Enti.

Il patrimonio della Regina Elena è costituito dai beni mobili appartenuti al Comune di Carrara dalla quale proviene nonché da tutti i beni comunque acquisiti nell'esercizio della propria attività o a seguito di atti di liberalità.

L' Azienda subentra alla già Istituzione Comunale in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi connessi ai beni di cui sopra.

L'Azienda, per il raggiungimento dei suoi scopi, potrà acquisire, alienare, permutare, prendere e dare in locazione/noleggio beni immobili e mobili, accettare donazioni, legati, sovvenzioni pubbliche ed

altre elargizioni, nonchè assumere, organizzare e promuovere ogni altra attività avente contenuto economico e/o di gestione patrimoniale, destinando i proventi ed attività alla realizzazione delle sue finalità assistenziali; potrà inoltre promuovere e partecipare alle forme associative più idonee al raggiungimento delle finalità dell'azienda stessa; in particolare, nel rispetto delle leggi in materia, può concorrere alla costituzione ovvero partecipare ad associazioni, enti, fondazioni, consorzi e società a capitale pubblico o misto, al fine di svolgere attività strumentali a quelle istituzionali nonché provvedere alla gestione e manutenzione del proprio patrimonio.

Nell'ambito della sua autonomia, l'Azienda può comunque porre in essere tutti gli atti e negozi, anche di diritto privato, funzionali al perseguimento dei propri scopi istituzionali ed all'assolvimento degli impegni assunti in sede di programmazione regionale.

L'Azienda provvede al perseguimento dei propri fini con le dotazioni immobili e mobili di cui al proprio inventario e con le seguenti risorse finanziarie:

- le rendite del patrimonio gestito;
- le rette corrisposte dagli utenti, da Enti pubblici o privati a ciò tenuti per legge o per obbligazione pattuita;
- i corrispettivi dei servizi erogati;
- i trasferimenti di enti pubblici e privati;
- i lasciti, oblazioni, donazioni ed acquisizioni derivanti anche da normative specifiche, contributi di enti pubblici e privati a qualunque titolo pervenuti;
- l'utilizzo di tutte le forme di solidarietà presenti nel proprio territorio e negli ambiti circostanti costituite dalla rete dei servizi di volontariato ritenuti più idonei a perseguire gli scopi statutari.

L'utilizzo del patrimonio è orientato alla realizzazione di nuovi servizi, al miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi erogati nel rispetto della sua Mission e dei compiti assegnati dall'Amministrazione Comunale di Carrara.

L' Azienda Speciale "Regina Elena" accoglie attualmente 105 ospiti, 80 anziani residenti, 15 nel centro diurno Alzheimer, 10 nel diurno per ospiti autosufficienti (dei residenti 9 pazienti nel nucleo di cure intermedie e n. 1 coma).
L'Azienda Speciale pone al centro della propria attività la persona dell'anziano, cercando di coglierne i bisogni materiali e spirituali, valorizzandone le capacità, migliorandone la vita relazionale e la partecipazione alle attività comunitarie e sociali; contestualmente si adopera per migliorare il confort abitativo, la sicurezza e la qualità dei servizi offerti.

Nel periodo iniziale del mandato della nuova Amministrazione Comunale (giugno 2007- dicembre 2008) l'Ente ha operato cercando di consolidare il buon andamento degli ultimi anni.
Contemporaneamente l'Amministrazione Comunale ha individuato nuove esigenze e possibili sviluppi, per servire in modo migliore i bisogni della popolazione anziana, arrivando al convincimento dell'esigenza di imprimere una svolta organizzativa e qualitativa.
In coerenza con questi indirizzi e questa scelta nel dicembre 2008 il Sindaco ha nominato il nuovo CDA e un Direttore a tempo pieno nella persona del dott. Ermanno Biselli.
Nell'anno 2009 il CDA, presieduto dal dott. Carlo Santarini, ha operato in totale sintonia con la Direzione, per il raggiungimento di alcuni importanti obiettivi, predisposti nella relazione programmatica e previsionale del 2009.
Tutti gli obiettivi del 2009 sono stati raggiunti; ugualmente nel 2010, 2011, 2012, 2013, 2014. Nel 2015 con il passaggio ad Azienda Speciale ne sono stati posti altri in continuità che possono essere così sintetizzati:

1. **Sicurezza**
   Si è conclusa la messa a norma del sistema di sicurezza con il cambio di tutti i maniglioni antipanico con marchiatura CE, con l'adeguamento dei magazzini del seminterrato, con la dotazione di armadi a norma per le sostanze nocive e infiammabili, con l'adeguamento dell'impianto antincendio esterno al fine del conseguimento del nuovo CPI (Certificato Prevenzione Incendi). Si è completata la messa in opera di porte antipanico, l'adeguamento degli ascensori (uno nuovo istallato in sostituzione del vecchio), di pareti a norma REI, di ulteriore completamento dell'impianto rilevazioni fumi, di cartellonistica antiincendio. Il 23 dicembre 2011 è stata presentata la SCIA ai Vigili del Fuoco ed è stato richiesto il sopralluogo per il rilascio del C.P.I definitivo.
   Nel 2012 si è svolto il sopralluogo dei Vigili del Fuoco. Sono state date ulteriori prescrizioni per le quali la Direzione ha previsto un piano di realizzazione da concludersi entro il 2014. In effetti tale piano si è concluso nel febbraio 2015. Nell'aprile 2015 è stata presentata un nuova SCIA ai Vigili del Fuoco per il rilascio del C.P.I. definitivo. Al momento siamo in attesa del previsto sopralluogo.

2. Regolamento Interno e Carta dei servizi

L'Azienda Speciale si è dotata di un Regolamento Interno e di una Carta dei servizi di cui vengono informati tutti gli ospiti e i parenti al momento dell'ingresso in struttura. Questo permette di illustrare l'offerta assistenziale e i diritti e i doveri di

tutti. Si tratta di strumenti indispensabili per una serena e corretta relazione tra ospiti, famiglie, personale e Direzione. Tali strumenti sono stati in questi anni revisionati più volte ed adeguati alle norme dell'Accreditamento. Sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente, da dove possono essere scaricati e affissi alla bacheca dell'Accreditamento dell'Istituto.

3. Interventi Strutturali e Attrezzature

L'edificio, circondato da un ampio spazio verde arricchito da sculture di pregio e dotato di un giardino appositamente concepito per permettere agli anziani affetti da demenza di passeggiare all'aperto senza pericolo, è stato valorizzato con una nuova tinteggiatura degli spazi comuni e delle camere degli ospiti e con l'adozione di nuovi arredi. Da subito si è lavorato all'adeguamento del numero di bagni assistiti comuni e alla realizzazione di nuove camere con bagni assistiti privati, grazie alla razionalizzazione degli spazi e allo spostamento della Presidenza e della Direzione in una nuova sede. Nel 2010 sono stati ristrutturati n. 6 bagni a norma per disabili. Nel 2011 sono stati sostituiti n. 10 letti vecchi con letti snodabili per disabili modello CLA e sono state acquistate n. 10 sedie ergonomiche. Nel 2012 sono stati acquisiti altri n. 6 letti snodabili per disabili modello CLA e acquistate n. 20 sedie ergonomiche, n. 5 poltroncine per riposo reclinabili e n.2 sollevatori verticali Arjo.
Inoltre si è consolidato il programma di manutenzione programmata. Nel 2013 e nel 2014 sono state acquisite ulteriori 25 sedie ergonomiche e n. 5 poltrone relax, oltre a n. 10 nuovi letti snodabili modello CLA.
Nel 2015 si è completato l'adeguamento di tutti i bagni per disabili e sono istallati letti articolati in due Reparti, completando l'adeguamento degli stessi.

4. Cure intermedie

La disponibilità delle nuove camere ha permesso di stipulare con l'ASL una convenzione per la costituzione del nucleo di Cure intermedie, senza che questo sottraesse spazi agli ospiti che accedono alla struttura nel tradizionale regime di RSA. Un servizio innovativo che la Regione Toscana ha previsto nel Piano Sanitario 2008/2010 riconfermato in questi anni, rivolto prevalentemente ai pazienti anziani che, percorso l'iter diagnostico/terapeutico in ospedale, non possono essere immediatamente dimessi perché non adeguatamente assistiti a domicilio: (spazi abitativi insufficienti, difficoltà o inadeguatezza del nucleo familiare, necessità di tempo per organizzare l'assistenza e fornire a casa i presidi sanitari necessari); o perché le condizioni sono tali da richiedere un "ambiente protetto" per il completamento della convalescenza. Per questo servizio la nostra RSA dispone di 5 camere, tutte con bagno assistito, accesso al nucleo di cure intermedie autonomo rispetto al resto della struttura, assistenza infermieristica e di operatori socio-sanitari 24 ore su 24, servizio riabilitativo fisioterapico.

La convenzione, stipulata nel Maggio 2009, prevede un periodo di degenza da 1 a 3 settimane. Nel 2010 sono stati assistiti n. 85 pazienti. Nel 2011 è stata stipulata una nuova Convenzione con la ASL 1 per l'accoglienza di n. 6 Cure intermedie. Nel 2013 è stata firmata una nuova Convenzione che prevede n. 10 posti letto, di cui 2 destinati al modulo specialistico 4 (Comi).
Nel 2015 tale Convenzione è stata rinnovata.

5. Personale

Ascoltare il personale, motivarlo, coinvolgerlo nelle scelte decisionali, è ritenuto indispensabile per migliorare la qualità delle prestazioni offerte agli ospiti. Il CDA ha disposto e realizzato in accordo con la Direzione, incontri periodici con tutti gli operatori per illustrare le scelte e gli obiettivi dell'Amministrazione; ha previsto fondi appositi per la formazione, ha rinforzato tutti i reparti con nuovi addetti. In particolare è stato avviato il doppio turno infermieristico notturno e sono riprese regolari relazioni con le organizzazioni sindacali, con un rigoroso rispetto delle norme contrattuali e i diritti dei lavoratori.
Nel 2010 in particolare è stata realizzato un accordo decentrato per uno slittamento orizzontale e per l'introduzione del premio di produttività a partire dall'anno 2011.
Nel 2011 sono stati riorganizzati alcuni Reparti e il Reparto Diurno/Cure Intermedi/Comi è stato affidato totalmente alla Cooperativa COMPASS.
Nel 2012 si è proceduto ad una ulteriore riorganizzazione dei Reparti con l'affidamento del 1 e 2 piano lato Sarzana ai dipendenti e l'affidamento del 1 e 2 piano lato Massa alla Cooperativa COMPASS.
E' stato regolarmente erogato il premio di produttività per il 2011, il 2012, il 2013, il 2014 e sono state osservate le prescrizioni dell'Accreditamento riguardanti il personale. Il personale è stato rafforzato sia nei Reparti che nei servizi generali.
Nel 2015 si è rinnovato l'Accordo per la produttività e per l'eventuale erogazione della liquidazione dopo il passaggio da Istituzione ad Azienda Speciale.

6. Animazione

L'animazione è uno degli aspetti più interessanti della vita alla Casa di riposo. Lo scopo è quello di vincere l'isolamento, favorire la partecipazione alla vita comunitaria, ritagliare momenti di festa e di allegria, aprire alla realtà cittadina, sia coinvolgendo gli anziani in iniziative che li portino sul territorio a riappropriarsi del rapporto con la città, sia invitando associazioni musicali, artistiche e di volontariato ad animare, all'interno dell'istituzione, i pomeriggi degli ospiti. Il risultato è stato un calendario annuale ricco di iniziative, studiato su misura per le esigenze, i ritmi e i gusti degli anziani, articolato in bimestri.
Nella realizzazione del programma di animazione e nell'assistenza, affiancano gli operatori dell'Istituto i volontari di varie associazioni: Avo, Anteas, Ado, Croce Rossa.

Principali risultati economico-finanziari dell'esercizio 2015:

	01/01/2015	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali nette	-	83.995
Immobilizzazioni materiali nette	70.055	69.537
Partecipazioni ed altre imm finanz	-	-
Capitale immobilizzato	**70.055**	**153.532**
Rimanenze di magazzino		
Crediti verso Clienti	807.408	1.051.879
Altri crediti		
Ratei e risconti attivi	-	6.111
Attività d'esercizio a breve termine	**807.408**	**1.057.990**
Debiti verso fornitori	625.919	933.741
Acconti	32.266	20.779
Debiti tributari e previdenziali	19.276	34.546
Altri debiti	50.000	-
Ratei e risconti passivi	-	12.481
Passività d'esercizio a breve termine	**727.461**	**1.001.546**
Capitale d'esercizio netto	**79.946**	**56.444**
T.F.R.		
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)		
Altre passività a medio e lungo termine		
Passività a medio lungo termine	-	-
Capitale investito	**150.001**	**209.975**
Patrimonio netto	149.999	210.692
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	-	-
Posizione finanziaria netta a breve termine	-	- 717
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	**149.999**	**209.975**

L'esercizio 2015 è stato il primo esercizio di introduzione della contabilità economica, precedentemente veniva adottato il sistema di contabilità finanziaria.

	31/12/2006	31/12/2015
Ricavi Netti		3.312.364
Costo del venduto		2.439.611
Costo del lavoro		1.037.680
Margine industriale		- 164.927
Altri costi variabili		
Margine di contribuzione		**- 164.927**
Altri costi fissi		7.617
Margine operativo lordo		- 172.544

Ammortamenti e svalutazioni		***29.323***
Risultato opertivo		*- 201.867*
Proventi/oneri diversi		*220.323*
Risultato area finanziaria		*755*
Risultato area straordinaria		*10.990*
Utile lordo		***30.202***
Imposte sul reddito		*14.765*
Utile Netto		***15.437***

La posizione finanziaria netta dell'Azienda, al 31 dicembre 2015, presenta un indebitamento rilevato nella tabella sottostante rappresentati prevalentemente da debiti a medio - lungo termine nei confronti degli istituti di credito.

	01/01/2015	*31/12/2015*
Depositi bancari	*0*	*0*
Denaro e altri valori in cassa	*0*	*901*
Disponibilità liquide ed azioni proprie		
Attività finan che non costituiscono imm		
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)		
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	*0*	*-185*
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)		
Quota a breve di finanziamenti	-	-
Debiti finanziari a breve termine	*0*	*1*
Posizione finanziaria netta a breve	*0*	*717*
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)		
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	*0*	*0*
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)		
Quota a lungo di finanziamenti		
Crediti finanziari		
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	*0*	*0*
Posizione finanziaria netta	*0*	*717*

Principali voci del conto economico:

I ricavi sono così composti:

Ricavi	*Anno 2015*
Rette Ospiti Privati	1.479.827
Quote Sanitarie	857.584
Quote Sociali	459.583
Cure Intermedie	318.920
Rette Centro Diurno Alzheimer	167.874
Rette di Ospitalità Centro Diurno	28.575
RICAVI DA ATTIVITA'	**3.312.364**

Le principali voci di costo sono le seguenti:

Principali voci di costo	*Anno 2015*
Utenze	105.558
Beni materiali ed altre spese	99.851
Per servizi operativi	1.698.579
Altri servizi	535.622
Per il personale	1.037.680
	3.477.291

I **costi per acquisti** comprendono gli acquisti di beni e materiali di consumo effettuati nell'esercizio.

I **costi per servizi** e **gli altri oneri operativi** includono i servizi di assistenza, ristorazione, pulizie, le spese per consulenze e per collaborazione, manutenzione, altri canoni.

Gestione del Personale

La risorsa umana rappresenta per la nostra azienda una risorsa fondamentale e critica per il forte impatto che ha sugli stakeholders e anche gli impatti sull'organizzazione interna e conseguentemente sul bilancio.

A fine 2015, l'organico dell'Azienda Speciale, conta 26 dipendenti di cui 25 a tempo pieno ed indeterminato mentre il Direttore ha un contratto a tempo determinato.

Il personale dipendente è per la quasi totalità costituito da donne. Gli uomini sono sei. L'età media dei dipendenti è di 55 anni.

Tutti gli operatori addetti all'assistenza, considerate sono in qualifica B 3/6. Quindici hanno il titolo di operatore socio – assistenziale (OSA) , 4 sono Operatori socio sanitari.

FORMAZIONE

Nel corso del 2015 si sono tenute le riunioni dell'equipe multi professionali e quelle dello staff. Si è svolta inoltre la formazione per il passaggio alla contabilità economica, la cartella informatizzata per la gestione degli ospiti e la gestione e programmazione delle attività assistenziali. Infine sono stati attivati i corsi di aggiornamento per la sicurezza.

INSERIMENTI LAVORATIVI E STAGE

Nel corso del 2015 sono stati attivati:
- n. 2 tirocini per inserimento lavorativo
- n. 1 stage per studente universitario
- n. 2 progetti scolastici per alternanza scuola/lavoro

RELAZIONI SINDACALI

Nel corso dell'anno vi sono stati regolari e positivi rapporti con le OO.SS. ed è stato firmato un accordo per l'erogazione dei premi per la produttività e l'eventuale erogazione della liquidazione spettante dopo il passaggio all'Azienda Speciale.

RELAZIONI CON ASL

Le relazioni con la ASL1 sono buone; si sono intensificati gli accordi per un recupero crediti, per il rispetto della Convenzione che prevede nr. 50 quote sanitarie e quote sanitarie per il Diurno Alzheimer, l'attuazione della Convenzione per le cure intermedie per n. 10 posti letto.

RELAZIONI CON ASSOCIAZIONI

E' continuato, anche nel corso del 2015, il rapporto con l'AVO, presente in struttura con i propri volontari, con la CROCE ROSSA, la Pubblica Assistenza di Carrara, le Associazioni culturali e le scuole materne, elementari e superiori della città. E' stata inoltre consolidata la Convenzione con l'associazione ANTEAS e prosegue la collaborazione con la Parrocchia di S. Francesco e il cappellano dell'Ospedale per la assistenza religiosa e attività di animazione per gli ospiti.

SERVIZI EROGATI

Riporto uno schema riassuntivo dei principali servizi erogati.
Detto schema è stato elaborato sulla base della presenza media in struttura di 80 ospiti non autosufficienti e parzialmente autosufficienti e tiene conto delle disposizioni regionali in materia circa i parametri orari e di personale.
Per quanto riguarda l'**assistenza di medicina generale, alla struttura accedono parecchi medici** secondo un calendario di accessi predeterminato o su chiamata.

Per quanto riguarda i servizi erogati:

- il servizio di ristorazione è erogato con pasti veicolati ;
- il servizio di lavaggio degli indumenti personali degli ospiti avviene in modo personalizzato;
- il servizio di assistenza alla persona è fornito da personale in possesso del titolo di operatore socio – assistenziale e OSS;
- l'assistenza infermieristica è prestata da infermieri professionali;
- la riabilitazione e fisioterapia è erogata da personale in possesso di titolo di fisioterapista;
- il servizio di parrucchiere è svolto giornalmente da personale abilitato;

L'attività di animazione si è svolta giornalmente durante tutto l'anno ed è stata caratterizzata anche dall'organizzazione di diverse manifestazioni in collaborazione con le Associazioni di volontariato e culturali locali.

PRINCIPALI EVENTI SUCCESSIVI DELL'ESERCIZIO E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Nei primi mesi del 2016 si è confermata la tendenza ad una riduzione delle entrate e delle quote sanitarie che richiedono oltre che una rigorosa politica di monitoraggio e di consolidamento delle scelte direzionali un adeguamento delle rette, senza il quale non sarà possibile garantire tutti i servizi, lo stesso livello qualitativo oltre che il pareggio di Bilancio.

A tutto questo si deve aggiungere un incremento dei costi che conferma la necessità di cui sopra.

Nuove sfide coinvolgeranno l'Istituto per il 2016, con obiettivi da raggiungere e problemi da superare, nella cornice di un bilancio finanziario che obbliga ad essere prudenti ed oculati, soprattutto in tempi difficili per l'economia del paese e per le vicende della sanità locale.

ALTRE INFORMAZIONI

L'Azienda Speciale "Regina Elena" dichiara che, come ogni anno, è stato aggiornato il "Documento Programmatico sulla Sicurezza" in conformità agli obblighi normativi previsti dal decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali".
Tale Documento Programmatico sulla Sicurezza contiene, tra l'altro, idonee informazioni riguardo:

- l'elenco dei trattamenti di dati personali;
- la distribuzione dei compiti e delle responsabilità nell'ambito delle strutture preposte al trattamento dei dati;
- una descrizione delle misure da adottare per garantire l'integrità e la disponibilità dei dati, la protezione delle aree destinate alla loro custodia e accessibilità;
- la descrizione dei criteri e delle modalità per il ripristino della disponibilità dei dati in seguito a distruzione o danneggiamento;
- la descrizione dei criteri da adottare per garantire il rispetto delle misure minime di sicurezza.

L'Azienda, inoltre, fa riferimento al Documento di valutazione dei rischi previsto dalla legislazione in materia di sicurezza sul lavoro, che comporta l'individuazione dei pericoli e la valutazione dei rischi presenti in azienda nonché la successiva individuazione delle misure e delle tempistiche necessarie alla loro minimizzazione ed al mantenimento di un adeguato livello di sicurezza. Le valutazioni condotte non hanno evidenziato sintomatiche situazioni di rischio specificamente riconducibili alle modalità di organizzazione dell'attività lavorativa. Nel corso dell'anno è stata inoltre effettuata dall'Azienda la formazione secondo le priorità convenute sui temi della gestione dell'emergenza, dei videoterminali e dei rischi specifici con il coinvolgimento delle figure aziendali preposte.

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Si espongono di seguito, ai sensi del **nuovo articolo 2428 del Codice Civile,** i principali rischi e/o incertezze cui l'Ente è sottoposto.

1) Rischi di mercato

I principali rischi a cui è sottoposto il mercato sono connessi alla variazione dei prezzi, e della perdita del potere d'acquisto della moneta detenuta con conseguente perdita di valore dei crediti.
Per l'Azienda, che opera nel settore dell'assistenza, il rischio di mercato è connesso al generale rallentamento economico generale ed alla scarsità delle eventuali risorse destinate dai Comuni, dalla Regione e dall'ASL ai servizi alle persone non autosufficienti.

2) Rischi di credito

Non si prevedono nel corso dell'anno appena iniziato particolari inadempimenti contrattuali.

3) Rischi di liquidità

Si tratta dei rischi connessi alla disponibilità di risorse finanziarie necessarie per far fronte agli impegni assunti.

4) Rischi connessi a contenziosi civili e fiscali

Si tratta di rischi connessi a cause civili in corso e/o al ricevimento di cartelle di pagamento che contestano il mancato pagamento, parziale o totale, di imposte o tasse relative ad anni precedenti

DESTINAZIONE RISULTATO DI ESERCIZIO

Signori Consiglieri,
il bilancio dell'Azienda Speciale "Regina Elena" che sottoponiamo alla Vostra approvazione presenta un utile netto di € 15437 da destinarsi a riserva.

Il Consiglio di Amministrazione di "Regina Elena" Azienda Speciale

IL PRESIDENTE
Dott. Carlo Paolo Santarini